

Consultazione pubblica sulla valutazione complessiva degli aiuti umanitari 2012-2016

La Commissione europea è il secondo maggiore donatore di aiuti umanitari a livello internazionale. Nel periodo 2012-2016, la direzione generale per la Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG ECHO) ha disposto di una dotazione finanziaria complessiva di 7,2 miliardi di EUR destinati ad aiuti umanitari (tra cui finanziamenti stanziati ad aiuti umanitari dal Fondo europeo di sviluppo). Nel corso dei cinque esercizi finanziari oggetto della presente valutazione, sono stati firmati 3 730 contratti con 169 partner di accordi quadro attivi in tutti i settori dell'aiuto umanitario. A titolo di esempio dei risultati raggiunti in un anno, circa 134 milioni di persone colpite da catastrofi naturali o provocate dall'uomo, o esposte a crisi prolungate, hanno ricevuto aiuti nel 2015. In oltre 80 paesi è stato fornito sostegno umanitario alle persone più vulnerabili.

Oltre a finanziare aiuti umanitari, la DG ECHO ha promosso diverse iniziative globali, e ha preso parte a piattaforme internazionali del settore, da ultimo il vertice umanitario mondiale, che ha avviato l'iniziativa "grande patto" (Grand Bargain). La DG ECHO ha partecipato anche a iniziative trasversali con altri servizi e istituzioni dell'UE, quali la recente comunicazione sugli sfollamenti forzati e lo sviluppo. Nell'ambito delle sue attività, la DG ECHO ha inoltre preso proprie iniziative politiche in vari settori, in particolare attraverso la pubblicazione di orientamenti tematici specifici per il settore.

Motivazione della presente consultazione pubblica aperta

La DG ECHO effettua attualmente una verifica delle proprie attività di aiuto umanitario nel periodo 2012-2016, allo scopo di ottenere una valutazione indipendente delle sue attività in termini di rilevanza, coerenza, valore aggiunto per l'UE, efficacia, efficienza e sostenibilità. I risultati di tale esercizio serviranno anche a informare gli orientamenti futuri dell'approccio della DG ECHO agli aiuti umanitari.

La valutazione è basata su elementi raccolti da fonti diverse, quali ricerche documentarie, sondaggi online, interviste con i principali portatori d'interessi, lavoro sul campo in determinati paesi e la presente consultazione pubblica aperta.

L'obiettivo della consultazione è di offrire ai cittadini UE e a tutti i portatori d'interessi la possibilità di esprimere il loro parere sull'operato della DG ECHO nel periodo 2012-2016.

Le domande sono formulate in inglese, francese, tedesco o spagnolo, ma è possibile rispondere in una qualsiasi delle altre lingue ufficiali dell'UE. Al termine del questionario è anche possibile caricare un documento (ad esempio un documento che illustra la posizione) in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE.